

Sedicesima edizione della manifestazione che come da tradizione cade nel giorno dell'Epifania

In festa i volontari della Misericordia

Sfilano uomini e mezzi accompagnati dalla Banda

MAGIONE - Ha riscosso come sempre una grandissima partecipazione l'annuale festa della Misericordia di Magione: si trattava della sedicesima edizione di questo appuntamento che come da tradizione è caduto anche quest'anno il giorno dell'Epifania. Alla sfilata di uomini e mezzi lungo le vie del centro storico, accompagnata dalla musica della Banda di Agello, sono seguiti la messa celebrata da don Stefano Orsini ed il pranzo sociale al ristorante "Rigonella" di Castel Rigone. Un coinvolgente momento conviviale al quale hanno preso parte quasi 400 persone, che è stato fra l'altro un'occasione per il presidente Sergio Brozzi di ringraziare i volontari che prestano servizio e tutti coloro, benefattori ed associazioni, che sono vicini alla Confraternita. La Misericordia è da tutti riconosciuta come una delle colonne portanti del tessuto sociale magionese: il suo personale gestisce giornalmente numerosi servizi sociali fra cui trasporti verso i reparti di terapia e trasporti specifici per dializzati ed accompagnamento di disabili presso le scuole e i lu-



Misericordia in festa

La sfilata di uomini e mezzi lungo le vie del centro storico accompagnati dalla musica della Banda. A lato, un altro momento conviviale



ghi di lavoro. Il tutto in un bacino di utenza che, dapprima limitato al solo capoluogo, si è ora ampliato in maniera significativa. La Misericordia garantisce inoltre il servizio ambulanza, in tutto il territorio comunale, durante le numerose manifestazioni sportive e culturali. Va detto che il personale impiegato è estremamente qualificato. Ogni volontario che presta servizio sull'ambulanza è obbligato a frequentare il corso di pronto soccorso, al termine del quale, superato un esame viene rilasciato il diploma di soccorritore.

La Confraternita magionese oltre ad avere personale specializzato nei vari servizi sanitari, dispone poi di una squadra addestrata ad intervenire in occasione di pubbliche calamità, come il terremoto che sconvolse l'Umbria e le Marche nel 1997. Alla luce di tutto questo impegno nel sociale, unanime è stato anche in occasione della Festa l'apprezzamento da parte di Istituzioni locali e cittadini alle iniziative della grande associazione di volontariato magionese.

Andrea Pericoli